



**REGIONE PIEMONTE – A.S.L VCO**  
**Sede legale : Via Mazzini,117 28887 OMEGNA – VB)**  
**SERVIZIO VETERINARIO Via IV Novembre 294**  
**Tel. 0323/868060 Fax 0323/868052**

**SPORTELLI ANIMALI DA COMPAGNIA**  
**Attività effettuate 2013 e programma operativo 2014**

La Regione Piemonte, con determina 787 del 24.11.2008 e successivamente con DD 997 del 23.12.2008 ha sponsorizzato il finanziamento **dello sportello per gli animali da compagnia**. Lo sportello funge da **osservatorio** dei fenomeni di interesse del settore con particolare riferimento alle tematiche sotto elencate:

1. anagrafe canina, informazione della popolazione, possibilità di accesso ai dati in ARVET da parte degli Enti e di Soggetti autorizzati
2. controllo del randagismo, promozione di iniziative di affidamento dei cani randagi catturati in collaborazione con le Associazioni
3. registro delle aggressioni e morsicature di cani
4. censimento delle colonie feline, promozione di iniziative di controllo in collaborazione coi Comuni
5. censimento delle colonie di colombi e interventi di prevenzione e controllo
6. scambi internazionali degli animali da affezione, informazioni agli utenti
7. segnalazione di malattie trasmissibili e zoonosi (malattie trasmettibili all'uomo), ed altri fattori di rischio legati alla presenza di animali nel territorio (inclusi selvatici)
8. informazione sulle norme relative agli animali da compagnia e alle attività correlate: allevamento, vendita, addestramento, toelettatura, ecc. di animali da compagnia (compresi gli esotici)
9. Promozione di iniziative di informazione, educazione sanitaria e promozione della salute in collaborazione con gli Enti del territorio, i distretti scolastici, Associazioni ed altri soggetti interessati, relativamente alle problematiche connesse al corretto rapporto uomo animale.
10. situazioni che configurano negligenze, abusi e maltrattamento di animali

**MODALITA' ED EROGAZIONE DEI SERVIZI**

Indirizzo di posta elettronica: **[animaliaffezione@aslvco.it](mailto:animaliaffezione@aslvco.it)**

Lo sportello telefonico è attivo dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalla ore 14.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì presso le sedi del Servizio Veterinario dell'ASL14 VCO di  
**Omegna**, via IV Novembre 294 tel. 0323/868060 - fax 0323/868058 orario di apertura al pubblico dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alla 15.00  
**Verbania** viale S. Anna 83 tel. 0323/541419 - fax 0323/557347 orario di apertura al pubblico dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alla 15.00  
**Domodossola** Regione Nosere tel. 0324/491618 - fax 0324/491619 orario di apertura al pubblico dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alla 15.00

**Responsabili dello sportello e coordinatori sono il referente delle politiche della**

**salute: dr. G.Cassina , e il referente del benessere degli animali da compagnia:  
dr.essa A. Monguzzi**

#### Personale amministrativo

- Fornisce informazioni routinarie e gestisce l'operatività amministrativa relativamente alla registrazione anagrafica dei cani e la loro identificazione tramite microchip, alla registrazione e al rilascio del passaporto per cani , gatti e furetti condotti all'estero.
- Collabora con il personale di altre A.S.L. o altri Enti nell'espletamento delle attività relative all'anagrafe canina.
- Riceve segnalazioni e richieste di intervento per problematiche legate agli animali d'affezione e le trasmette al Veterinario Responsabile di zona.
- Fornisce indicazioni sulle possibilità e modalità di accesso ai servizi forniti dallo "sportello".
- Gestisce un archivio centralizzato specifico dell'attività svolta dallo "Sportello".

#### Personale tecnico della prevenzione

- Collabora con il personale amministrativo nello svolgimento delle funzioni amministrative relative agli animali d'affezione.
- Esegue interventi di vigilanza e sopralluoghi autonomamente o congiuntamente con altre figure professionali dell'A.S.L. o di altre Istituzioni.
- Fornisce indicazioni specifiche sulle attività dello "Sportello animali d'affezione".

#### Personale veterinario (area A e C)

- Fornisce indicazioni specifiche e specialistiche sulle attività svolte dallo "Sportello".
- Riceve le richieste dal pubblico.
- Effettua sopralluoghi anche con il supporto di altro personale A.S.L. o di altre Istituzioni.
- Verifica periodicamente lo svolgimento delle attività dello "Sportello".

**La relazione di attività è pubblicata sul sito web aziendale ed è stata trasmessa in Regione. Nel corso del 2013 è stata migliorata la comunicazione sia interna (INTRANET) sia esterna, pubblicando sul sito internet aziendale tutta la modulistica di interesse dell'utenza relativa alle problematiche dello sportello. (p.e moduli di registrazione, cessione, introduzione, morte, smarrimento, ecc. dei cani)**

### **ATTIVITA' EFFETTUATE NEL 2013**

#### **Tutti i dati sono stati desunti dall'applicativo regionale ARVET**

1. **Anagrafe canina Regionale.** E' stato predisposto e inviato a tutti i colleghi veterinari di area A, e ai tecnici della prevenzione il programma di vigilanza per la prevenzione del randagismo canino che prevede un numero minimo di sedute di applicazione di microchip nei comuni del territorio, oltre alle 3 sedi distrettuali e a Cannobio, dove l'ambulatorio è aperto 1 volta alla settimana. Complessivamente sono state realizzate 200 sedute di identificazione (escluse quelle nei canili di prima accoglienza). In anagrafe sono registrati 21422 cani attivi, di cui 21037 identificati con microchip e 758 recanti ancora tatuaggio (totale storico dei cani identificati dal 2005): nel corso dell'anno sono stati 1657 i cani identificati e registrati (compresi 609 identificati da 26 colleghi LP operanti in 18 ambulatori) di cui 183 identificati in canile sanitario. I cuccioli identificati sono 1099. I veterinari pubblici impegnati nella attività sono stati 12.

Oltre ai controlli previsti per la prevenzione della rabbia, sui cani vaganti catturati e ricoverati nei 3 canili sanitari (217) e sui cani morsicatori (109), i veterinari hanno effettuato 121 controlli per verificare la corretta identificazione e registrazione degli animali, ai sensi della LR 18/2004, di cui 36 in seguito a segnalazioni o esposti. (totale 447 interventi di vigilanza).

2. **Controllo delle movimentazioni.** Complessivamente sono stati rilasciati 285 passaporti individuali per l'espatrio di cani (e gatti) come previsto dalle norme comunitarie. Inoltre è stata controllata la importazione di 2 partite di animali in importazione.

Sul sito INTRANET aziendale è stato pubblicato il manuale Schema delle principali sanzioni relative al commercio di cuccioli di animali da affezione, che riporta le tabelle con tutte le infrazioni relative al trasporto e maltrattamento animale.

3. **Cani morsicatori.** E' attivo presso la sede centrale il registro delle morsicature. E' stato distribuito a tutto il personale il nuovo protocollo unificato e la relativa modulistica da utilizzare per il controllo dei cani morsicatori, predisposto dalla Regione. Complessivamente i controlli su cani morsicatori sono stati 109. Di questi 95 sono cani identificati e 14 no. - Ogni evento è stato registrato nell'applicativo regionale.

4. **Sanzioni.** E' stato aggiornato il modello precompilato per le sanzioni relative all'anagrafe canina e alle problematiche annesse. Le sanzioni sono conservate presso l'Archivio centralizzato del NIV. Complessivamente sono state 44 le sanzioni amministrative erogate in violazione della LR 18/2004 e LR 34/1993, principalmente dovute alla omessa registrazione e identificazione dei cani. Inoltre sono state emesse 2 sanzioni per violazione dell'art.24 del RPV, per allevamento non autorizzato di cani. Altre sanzioni sono state effettuate dalla PM, dal CFS e da altri organi di vigilanza.

5. **Esercizi di vendita e o detenzione di animali da compagnia.** DGR 35-5274 del 12.2.2007 Recepimento DCPM 28.2.2003. Accordo tra Ministero della Sanità, le Regioni e le Province autonome, in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy. I negozi di animali, le sale di toelettatura, i centri di addestramento presenti sul territorio dell'ASL sono sottoposti a vigilanza in collaborazione con l'area C. Complessivamente sono presenti 22 esercizi: 6 toelettature, 10 negozi di animali, 6 negozi con toelettature, 3 centri di addestramento.

6. **Allevamenti di cani.** Sono stati controllati gli allevamenti di cani presenti. Oggetto dei sopralluoghi sono stati la verifica del rispetto dei requisiti strutturali gestionali previsti dalla LR 34/1993 e s.m; la verifica della corretta identificazione dei cani e del rispetto delle norme relative al benessere animale. Relativamente a questa attività 2 sono state le sanzioni date.

#### **Riepilogo attività veterinaria anno 2013**

<b>Sedute applicazione chip</b>	<b>210</b>
<b>Cani identificati SPV</b>	<b>1048</b>
<b>Cani identificati LP</b>	<b>609</b>
<b>Passaporti rilasciati</b>	<b>285</b>
<b>Controllo Morsicature</b>	<b>109</b>
<b>Controlli LR18/04 e s.m.</b>	<b>121</b>

<b>Sanzioni LR18/04 e s.m.</b>	<b>44</b>
<b>Controllo sanitario cani catturati</b>	<b>217</b>
<b>Allevamenti di cani</b>	<b>10</b>
<b>Negozi/toeletture</b>	<b>19</b>

## **7.Canili sanitari e di prima accoglienza.**

**Tutti i canili sono stati sottoposti a vigilanza periodica. Complessivamente il numero di cani presenti AL 31.12.013 è 192 (169 alla fine del 2012)**

**Secondo i dati trasmessi dai canili, nel corso dell'anno sono transitati complessivamente 349 cani di cui 212 identificati e 137 senza identificazione. Le movimentazioni in entrata, registrate in ARVET nel 2013, sono complessivamente 502 acquisizioni, 428 cani catturati (di cui 245 identificati e 183 no, successivamente microchippati in canile dal personale del SPV), 74 entrati per altri motivi. Le movimentazioni in uscita registrate in ARVET sarebbero complessivamente 178 cani dati in affidamento a nuovo proprietario, 255 restituzioni ai proprietari, 203 cani trasferiti al canile rifugio. I cani soppressi in canile per gravi motivi sono stati 6, mentre 9 sono deceduti per cause naturali.** Con la introduzione dei registri informatici i dati registrati vanno verso un allineamento coi dati forniti dai canili: c'è tuttavia ancora una fisiologica discrepanza ed eventuali errori di registrazione andranno corretti in futuro. I dati riportati dai canili sono indicati tra parentesi nella tabella.

La comparsa della rabbia in Italia nel 2009 ha portato la RP ad emanare il DPGR 41/2010, che prevedeva la vaccinazione antirabida e misure di controllo più restrittive. Tutti i direttori dei canili sono stati informati del pre- allerta rabbia, con disposizioni scritte, inoltre gli stessi hanno sottoscritto il protocollo di comportamento per la gestione dei cani in ingresso, che li impegna e responsabilizza ad adottare corretti comportamenti. Inoltre, i vet LP responsabili sanitari dei tre canili hanno elaborato il protocollo sanitario per i cani in ingresso e in uscita dal canile, tenendo conto delle disposizioni del DPGR 41/2010 e delle altre norme vigenti. Nel 2013 le vaccinazioni anti rabbia registrate in ARVET sono state 817 (343 quelle contro la leptospirosi). I cani catturati nel VCO sono stati oggetto di osservazione sanitaria da parte del servizio veterinario: 217 controlli registrati.

### **Tabella riepilogativa attività canili nel 2013 secondo le registrazioni ARVET (i dati tra parentesi sono quelli riportati dai canili)**

<b>Canili</b>	<b>Omegna</b>	<b>Domodossola</b>	<b>Verbania</b>	<b>Totale</b>
<b>Comuni convenzionati</b>	23	18	30	71
<b>Cani 31.12.2013</b>	55 (61)	76 (64)	61	192 (185)
<b>Cani catturati</b>	177	34 (55)	217	428
<b>Catturati con identificazione</b>	110	7 (27)	128	245
<b>Catturati senza identificazione</b>	67	27	89	183
<b>Cani acquisiti per altri motivi</b>	22	32	29	83

<b>Identificati in canile</b>	71	36	89	191
<b>Restituiti proprietario</b>	119	8 (17)	128	255
<b>affidati</b>	54	27 (40)	87	178
<b>Trasferiti rifugio</b>	76	38	89	203
<b>deceduti</b>	4 (1)	7 (6)	4 (3)	15 (10)
<b>soppressi</b>	2 (6)	1 (2)	3 (1)	6 (9)
<b>Sterilizzazione mas</b>	7		3	10
<b>Sterilizzazione femm</b>	16	5	22	43
<b>Vaccinazioni rabbia/leptosirosi</b>	67	91	115	273

Tutti i tre canili sono stati visitati da una commissione regionale e inseriti nel libro bianco della Regione: **I canili del Piemonte, guida per i servizi di custodia, ricerca ed affidamento di cani smarriti e randagi**. Si tratta di tre strutture che rivestono sia il ruolo di canile sanitario di prima accoglienza che quello di canile rifugio, e sono gestite da Associazioni di volontariato riconosciute a livello regionale.

Nel 2011 i canili di Omegna e di Domodossola sono stati oggetto di un AUDIT regionale, che ha messo in luce gli aspetti strutturali e gestionali ritenuti critici e prioritari di intervento.

### **Canile di Domodossola.**

E' continuato il lavoro di ristrutturazione per arrivare al riconoscimento

Miglioramenti conseguiti. Sono stati collocati 2 prefabbricati antisismici (di servizio comune per canile sanitario e rifugio): un prefabbricato uso ufficio e spogliatoio con servizi e un prefabbricato uso ambulatorio. Sono stati realizzati i 4 box adibiti a canile sanitario-reparto di osservazione 28 recinti nuovi con box coibentati per ospitare i cani del rifugio. Tutti i box sono collegati tramite canaline di scolo con 2 fosse IMOF con pozzo perdente per la raccolta dei liquami.

Due vasconi chiusi di cemento interrati con tombino per lo smaltimento delle deiezioni canine raccolte nelle aree di sgambamento.

E' stato rifatto l'impianto elettrico e sistemato l'ingresso posteriore.

### **Canile di Omegna.**

In intesa con i responsabili sanitari e la direzione del canile, è stato preparato il nuovo disciplinare che prevede obblighi per il gestore, orari, norme igienico sanitarie, ripari e dimore, pasti, servizi di cattura, adozioni, volontariato, tariffe, ecc.

Miglioramenti conseguiti. Si è sviluppata la collaborazione con l'UT del Comune per effettuare lavori di adeguamento e di ampliamento del canile. I fondi per i lavori di ristrutturazione rientrano in un contributo regionale (DGR 6-12110). Un finanziamento di 15000 euro è stato erogato dalla Regione. Intanto sono stati effettuati interventi migliorativi sull'infermeria locale veterinario e relativi annessi, e sono stati predisposti tre box per il reparto di osservazione, con ingresso separato. Sono state sistemate le coperture dei box del secondo livello, è stata realizzata una nuova recinzione esterna e la chiusura in muratura e piastrellatura di 8 box.

I lavori di miglioramento sono continuati nel 2013 e in particolare è stata realizzata la copertura del cortile ed è stato annesso al canile un terreno adiacente per consentire l'ampliamento e la realizzazione di un centro di informazione/promozione.

Attraverso un finanziamento regionale è stata realizzata la informatizzazione del canile e sono stati preparati 10.000 opuscoli di informazione sanitaria. Attualmente la gestione

informatica del registro di carico scarico viene attuata direttamente dal personale del canile che è stato allo scopo opportunamente formato dal Servizio veterinario.

### **Canile di Verbania**

E' stata rinnovata la convenzione con l'associazione **Amici degli animali**.

Miglioramenti conseguiti: realizzazione dei doppi cancelli di sicurezza; creazione di box doppio per cani di grande taglia; box riscaldati; creazione di piccole aree giardinetto all'interno del cortile per soggiorno diurno di cani problematici insofferenti ai box. Consulenza saltuaria di un comportamentalista. Acquisto di nuovo furgone con gabbia per trasporto cani. Sono state collocate delle tettoie all'interno delle aree di sgambatura e sono stati sistemate le canaline di scolo dei reflui.

E' stata attuata la procedura per la **gestione informatica** del registro di carico scarico direttamente dal personale del canile che è stato allo scopo opportunamente formato dal Servizio veterinario.

Nel 2013 è stato aperto un nuovo canile rifugio **Scodinzola felice**, (rifugio- pensione per un massimo di 10 cani) . La struttura consiste in 6 recinti box 1 isolamento per un totale di circa 60 mq. La nuova associazione si propone di assistere cani di famiglie in difficoltà, collaborare con canili, rifugi e altre Associazioni animaliste per interventi contro il randagismo e l'abbandono di cani.

### **8. Contatti con le Pubbliche Amministrazioni.**

Ad oggi la maggior parte dei Comuni (71) risultano convenzionati con un canile sanitario e sono stati messi in condizione di consultare la Banca dati regionale al fine di poter effettuare i controlli sul proprio territorio.

Inoltre il SPV offre una continua attività di consulenza e assistenza nella elaborazione di progetti comunali inviati in Regione per richieste di finanziamento, con particolare riferimento al controllo di randagismo felino, alla esecuzione di campagne di informazione, ecc. Continui contatti con le PA si hanno per interventi congiunti in seguito a esposti o segnalazioni di varia natura. Nel corso del 2013 sono stati effettuati 121 interventi di vigilanza sia per la verifica della corretta applicazione dell'anagrafe canina, sia per la verifica del benessere, maltrattamenti o altri motivi.

### **9. Educazione sanitaria..**

Nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione Piemonte sono stati realizzati dal Comune di Omegna 10.000 opuscoli informativi, vademecum contenenti informazioni per i detentori di cani. Tali opuscoli sono destinati ai Comuni convenzionati con il canile sanitario e rifugio di Omegna. ("Noi e i nostri cani") e anche ad altri Comuni della Provincia. Negli anni scorsi una serie di trasmissioni televisive sulla rete locale, cui hanno partecipato anche operatori del SPV hanno illustrato le attività dei tre canili del territorio. Nel 2013, **incontri con i bambini dell'asilo di Omegna** per imparare a conoscere gli animali domestici. Partecipazione alle giornate Green nell'ambito della settimana "**Domosostenibile**" per la presentazione del nuovo regolamento comunale per la tutela e il benessere degli animali in città, e per la presentazione della campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine.

### **10. Randagismo felino**

**Nell'ASL VCO sono censite circa 100 colonie per 1500 gatti adulti**

- Nr. Colonie feline sotto sorveglianza : 51

- Nr. Colonie feline sotto controllo con la sterilizzazione chirurgica : 60 Affidate alle Associazioni Protezionistiche (OIPA, Amici degli Animali, Associazione Nati Liberi)
- Nr. Interventi di vigilanza eseguiti sulle colonie: 10
- Nr. Medici veterinari impegnati nella vigilanza : 9

**Gli interventi di controllo tramite sterilizzazione (in parte finanziati da Comuni e Regione) sono stati realizzati da Libero professionisti convenzionati nel corso del 2013 n. 427 e hanno interessato 25 comuni. I dati riepilogativi sono stati trasmessi in Regione.**

**Finanziamenti regionali per interventi di controllo del randagismo e sterilizzazione colonie feline – Progetti finanziati 2009-2013**

<b>Comune</b>	<b>DD</b>	<b>Data</b>	<b>Importo chiesto</b>	<b>Importo assegnato</b>	<b>Colonie presenti</b>
<b>CANNERO</b>	974/2008			839	1
<b>GIGNESE</b>	974			900	3
<b>BEE</b>	974			695	2
<b>COSSOGNO</b>	974	9.2010		367	3
<b>CURSOLO</b>	974		1000	82	1
<b>MERGOZZO</b>	974 (ex 877)	12.2010	1000	1000	6
<b>BOGNANCO</b>	974		860	820	2
<b>COSSOGNO</b>	974		2250	600	3
<b>ORTA</b>	974		2000	2000	6
<b>CANNOBIO</b>	974		238	238	1
<b>ORTA</b>	877/2009	12.2010	2400	1140	6
<b>FALMENTA</b>	877/2009			973	1
<b>DOMODOSSOLA</b>	877	2.2012	3000	526	1
<b>BAVENO</b>	832/2010	7.2011	950	500	2
<b>MALESCO</b>	832	5.2011	3000	689	2
<b>VARZO</b>	832	11.2011	1000	710	2
<b>VILLADOSSOLA</b>	832	11.2011	2020	1000	3
<b>MIAZZINA</b>	832	1.2011	900	306	1
<b>MASERA</b>	832	4.2012		290	1

I criteri per la identificazione di una colonia sono sia il numero di animali, sia le problematiche igieniche riscontrate, per cui si sono riconosciute colonie feline anche con meno di 10 animali adulti. L'Attività svolta viene sintetizzata come segue:

1. Riconoscimento delle Associazioni animaliste da parte Comune e SPV (Natiliberi, OIPA, LIDA, Amici animali) e convenzione con LP per le sterilizzazioni ed eventuali cure (spese a carico dei Comuni, e o su finanziamento regionale)
2. censimento delle colonie feline in collaborazione con le Associazioni animaliste, con particolare attenzione alle aree a rischio (ospedali, scuole, ricoveri per anziani)
3. affidamento della colonia a una associazione che garantisce censimento dei gatti, individuazione della gattara ufficiale di riferimento del territorio. Individuazione del sito di alimentazione, segnalazione di manifestazioni patologiche al SV. Controllo igienico dell'area della colonia
4. cattura dei gatti da parte dell'Associazione con gabbie fornite dal SV e loro trasporto alla clinica convenzionata e re - immissione degli animali sterilizzati nella colonia

5. sopralluogo periodico da parte del SV in collaborazione coi referenti di colonia
6. Invio di animali morti sospetto di zoonosi e avvelenamento allo IZS di Novara
7. Invio degli animali rinvenuti morti all'inceneritore di Unchio per la distruzione (autorizzato per la distruzione di animali di categoria 1)

E' stata rilasciata la autorizzazione sanitaria al **gattile di Villadossola** dove sono ospitati oltre 130 gatti. Tutti i gatti ospitati sono sotto controllo sanitario e sono stati sterilizzati.

#### 11. **Animali sinantropi.**

Su richiesta della Polizia municipale vengono effettuati interventi per interventi di igiene urbana veterinaria, spesso in collaborazione con i tecnici del SISP: di norma relativi alla presenza di gatti randagi, piccioni ed altri sinantropi.

In alcuni casi animali morti vengono inviati al laboratorio IZS sia per escludere malattie infettive sia per accertare altre cause di morte. La presenza di piccioni avvelenati è stata accertata tramite esame tossicologico, per cui è stata fatta comunicazione sia al Comune che alla **Procura della Repubblica** di Verbania ai sensi dell'OM 10.2.2012 e s.m.

**"Norme sul divieto di utilizzo e detenzione di esche o bocconi avvelenati".**

**colonie di colombi** Conformemente alla Linea Guida regionale (DGR 46-9713 del 9/2008) sono stati realizzati diversi interventi congiunti con SISP, PM di Verbania in accordo con l'Ass..Ambiente, su segnalazione di problemi sanitari legati alla zecca del piccione che veicola la malattia di Lyme:

1. riunioni preparatorie in Comune, congiunte SPV e SISP
2. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica: riunioni nelle scuole medie
3. Ri- Emissione di ordinanza del Sindaco che vieta la somministrazione di cibo ai piccioni (tale divieto è contenuto nell'art. 89 del Reg comunale di Verbania)
4. censimento delle colonie Sono state censiti i luoghi di nidificazione dei piccioni, segnandoli sulla mappa: in particolare scuole, ospedali, case di cura
5. raccolta di piccioni morti, guano e zecche. I campioni sono stati inviati allo IZS di Novara e sono risultati negativi per borrelliosi, salmonella, IA.
6. posizionamento di dissuasori di appoggio sui davanzali e cornicioni di tutte le scuole pubbliche ed edifici comunali (a spese del Comune) e apposizione di una rete protettiva al tribunale di Verbania
7. sistemazioni edilizie con chiusura di tutte le fessure le chiusure dei tetti delle scuole, previa pulizia e rimozione del guano di tutti solai delle scuole
8. individuazione di tre aree dove somministrare cibo ai piccioni
9. somministrazione di sanzioni amministrative da parte dei PM
10. interventi su chiamata di privati

12. **Animali selvatici.** E' continua la collaborazione con Provincia del VCO , Comuni, CFS. E' stato concordato ed elaborato un protocollo di intervento in caso di animali rinvenuti morti o feriti e per garantire l'invio di campioni all'IZS per gli accertamenti diagnostici previsti dal piano selvatici.

**Nella tabella che segue sono indicati i controlli sanitari effettuati nel 2013 su animali selvatici, sia per il monitoraggio delle malattie trasmissibili all'uomo (zoonosi) sia per il controllo delle malattie animali. (nel totale dei controlli per tularemia e SLB sono compresi i prelievi sulle partite in importazione)**

Specie	Profilassi	n. campioni
--------	------------	-------------



	Brucellosi	<b>10</b>
	Peste suina classica	<b>9</b>
	Trichinellosi	<b>80</b>
	Toxoplasmosi	<b>14</b>
<b>Ruminanti selvatici (cervo-muflone- capriolo-camoscio- daini)</b>	Brucellosi	<b>10</b>
	Micoplasmosi	<b>8</b>
	IBR	<b>1</b>
	Bluetongue	<b>3</b>
	Salmonellosi	<b>3</b>
<b>Avifauna</b>	Influenza aviaria	<b>23</b>
	Malattia di Newcastle	<b>1</b>
	West Nile Disease	<b>4</b>
<b>Lepri selvatiche</b>	Brucellosi	<b>113</b>
	Tularemia	<b>94</b>
	Sindrome lepre bruna	<b>40</b>
<b>Volpi</b>	Rabbia	<b>1</b>
	Trichinellosi	<b>2</b>

Inoltre nel 2012 è stato realizzato un **corso di formazione** sulle patologie dell'ambiente silvestre destinato a tutto il personale sanitario del dipartimento di prevenzione e aperto anche a medici competenti e veterinari, ed è stata ulteriormente rafforzata la collaborazione con Enti, Università e istituti in attività di ricerca .

### **12.1. Emergenza radioattività**

Nel corso del 2013 sono stati effettuati controlli per la ricerca di Cesio 137 nelle carni e negli organi di selvatici abbattuti, in collaborazione con l'IZS di Torino, sezione di Vercelli, con gli ATC e con la Polizia Provinciale del VCO. I controlli effettuati sono stati programmati dalle 3 aree A-B-C e sono iniziati nella primavera. I dati delle analisi sono riassunti nella tabella.

<b>SPECIE</b>	<b>CAMPIONI</b>	<b>POSITIVI</b>	<b>NEGATIVI</b>
<b>CINGHIALE</b>	<b>309</b>	<b>43</b>	<b>266</b>
<b>CERVO</b>	<b>71</b>	<b>0</b>	<b>71</b>
<b>CAPRIOLO</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>25</b>
<b>CAMOSCIO</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>406</b>	<b>43</b>	<b>363</b>

Complessivamente sono stati effettuati circa 300 campioni di cui 43 hanno evidenziato valori maggiori di 600 bq/kg (valore stabilito dal Reg CE che esclude la commercializzazione delle carni- questo valore è anche raccomandato per l'immissione sul mercato di selvaggina, funghi, frutti selvatici, pesci carnivori di lago), confermati dal Centro di riferimento di Foggia.

Tutti questi valori anomali (variabili da 600 a 4900 bq/kg) provengono dal CA VCO2 VCO3, mentre la bassa Ossola ha valori inferiori a 600.

Nel maggio 2013, ARPA, in accordo con la Regione Piemonte, ha avviato un monitoraggio straordinario sia su matrici ambientali che alimentari (funghi, bacche di bosco, latte in alpeggio, cinghiale) che interessa aree del VCO oltre che Valsesia e Monferrato.

Sono stati organizzati 2 incontri di informazione con ampia partecipazione della popolazione e delle categorie professionali interessate (Provincia, CFS, Cacciatori, ecc.) e ampia risonanza è stata degli organi di stampa locali. In questi incontri gli esperti dell'IZS di Torino e i veterinari del VCO e di Vercelli hanno fornito tutte le informazioni e le raccomandazioni necessarie.

Nell'autunno 2013, il SPV area A ha realizzato un **corso di formazione** aziendale interdisciplinare, con la partecipazione di tutte le componenti sanitarie dell'ASL, medici, veterinari, comparto e biologi; durante il corso, che ha avuto notevole successo, sono stati presentati tutti i risultati del monitoraggio effettuato: le evidenze riscontrate, le criticità e le problematiche scaturite.

**13. Zoonosi.** Gli animali morti sospetti di veicolare malattie trasmissibili all'uomo sono raccolti e inviati al laboratorio IZS. Inoltre è attiva la collaborazione con il SISP con il quale è stato predisposto il protocollo di segnalazione delle zoonosi: mensilmente il SISP trasmette al SPV il resoconto delle zoonosi e delle tossinfezioni alimentari registrate. I dati vengono incrociati con quelli del SPV e quindi trasmessi regolarmente in Regione.

a. trasmissione reciproca costante dei dati tra SPV e SISP (referenti zoonosi)

b. è disponibile un protocollo di intervento condiviso

d. collaborazione con Enti, Università e istituti in attività di ricerca su alcune zoonosi (rickettsiosi, zoonosi da selvatici, ecc.)

Le zoonosi soggette a sorveglianza in tutte le fasi della catena alimentare e per le quali devono essere attivati scambi di informazioni ed efficienti indagini epidemiologiche sono: brucellosi, tubercolosi da M. bovis, campilobatteriosi, listeriosi, trichinellosi, E. coli VTEC e quelle individuate nell'allegato I sez B della Dir. 99/2003.

### **Casi di zoonosi segnalati nell'uomo nel 2013 nel VCO**

<b>Zoonosi</b>	<b>Casi</b>	<b>Comuni interessati</b>
<b>Salmonellosi</b>	43	22
<b>Campilobacteriosi</b>	8	7
<b>Listeriosi</b>	1	1
<b>Leishmaniosi</b>	1	1
<b>Epatite A</b>	5	3
<b>Teniasi/cisticercosi</b>	1	1
<b>Malattia di Lyme</b>	1	1

E' stato avviato un progetto di studio sulla **malattia di Lyme** che consiste nella raccolta delle zecche rinvenute sugli utenti che afferiscono al DEA o Pronto soccorso. Nel 2013 sono state raccolte e inviate al 109 zecche: di queste 101 sono risultate negative e 8 positive per rickettsiosi ( 5 rickettsia e 3 Borrellia). Inoltre sono state inviate 6 zecche prelevate da animali (tutte negative).

Inoltre nel 2011 è stato realizzato un **corso di formazione** sulle zoonosi destinato a tutto il personale sanitario del dipartimento di prevenzione e aperto anche a medici competenti e veterinari, ed è stata ulteriormente rafforzata la collaborazione con Enti, Università e istituti in attività di ricerca su alcune zoonosi

## **RIEPILOGO PROGETTI FINANZIATI E REALIZZATI NEL PERIODO 2009-2013**

Tutti gli aggiornamenti e i resoconti dei progetti finanziati e realizzati sono trasmessi in Regione

1. **(D.D. 787 24.11.2008 e D.D. 977 del 23.12.2008** , e successivamente **755 del 15.10.2010) Stanziamento di fondi per il finanziamento delle attività dello Sportello animali da affezione.** Il finanziamento dello sportello per il 2012 è stato di 3817 euro.

2. **(D.D. 974 del 23.12.2008)** Programma di finanziamento a cura delle ASL destinati ad Amministrazioni comunali del Piemonte per programmi divisi nelle seguenti aree di intervento:

1. tutela del benessere animale, prevenzione del randagismo ed igiene urbana (es. interventi non strutturali presso i canili, sulle colonie feline, sul commercio)
2. educazione sanitaria, comprese attività con istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato e le campagne di informazione.

**I Comuni che hanno beneficiato di finanziamento sono stati - Cannero, Cannobio, Gignese, Bee, Cossogno, Mergozzo, Bognanco, Orta e Cursolo Orasso.** I progetti sono stati finanziati. e liquidati con atto di liquidazione 2729 per 7539,95 euro.

3. **(D.D. 978 del 23.12.2008).** Il progetto presentato dal Comune di Omegna per la **informatizzazione del canile sanitario** (convenzionato con 20 Comuni) e di realizzazione di 10.000 opuscoli- vademecum per gli animali da affezione (contenente informazioni sul corretto possesso di animali, norme e consigli, promozione di affidamenti, ecc.) destinato ai comuni convenzionati, che prevedeva un costo di 10.000 euro, è stato parzialmente finanziato dalla Regione tramite una erogazione di 6500 euro.( Tale progetto è stato realizzato nel corso del 2010).

4. **Canile comunale di Omegna.** In data 26.4.2010 è pervenuta una richiesta di finanziamenti regionale per il miglioramento della struttura ai sensi del DGR 6-12110 , che prevede una spesa complessiva di 66.992 euro. Il progetto, prevede una serie di interventi di ristrutturazione del Canile, che in parte sono già stati effettuati da parte del Comune e per i quali è stata trasmessa in Regione documentazione.

5. **Prevenzione del randagismo felino.** Un finanziamento (1200 euro a titolo di acconto del 50% di 2500 euro riconosciuti) è stato liquidato in data 30.10.2009 al Comune di Orta S.Giulio. Il progetto si è completato nel 2010.

6. **(D.D. 877 del 15.12.2009)** Impegno a favore delle ASL per la erogazione di contributi che realizzino programmi di **prevenzione del randagismo.** I Comuni che hanno ottenuto un finanziamento sono stati **Cossogno, Falmenta e Domodossola**, per un totale di 2500 euro. I progetti sono conclusi nel 2012.

7. **(D.D. 832 del 14.11.2010)** Impegno a favore delle ASL della somma di euro 4400

(per il VCO) da liquidare a favore delle ASL per la erogazione ai Comuni di contributi che realizzino programmi di prevenzione del randagismo. Sono stati assegnati all'ASL VCO 4400 euro, e tutti i Comuni sono stati informati del finanziamento e delle modalità per accedervi. I Comuni che hanno presentato progetti e hanno visto assegnato un finanziamento sono stati **Baveno, Malesco, Varzo, Villadossola, Miazzina, (sterilizzazione) e Omegna (manifesti)**. I progetti sono stati ultimati nel 2012.

## **PROGRAMMA OPERATIVO ANNO 2014**

Il programma di attività per il 2014 deve dare continuità al lavoro iniziato.

La relazione di attività sarà pubblicata sul sito web aziendale e sarà trasmessa in Regione.

Si prevede di migliorare la informazione sia interna che esterna.

Tutte le attività saranno registrate, archiviate e, ove possibile, inserite in ARVET da parte degli operatori.

**1. Anagrafe canina Regionale.** Rafforzare la attività di identificazione e registrazione dei cani: il programma di vigilanza per la prevenzione del randagismo canino prevede un numero minimo di sedute di applicazione di microchip nei comuni del territorio, oltre alle sedi distrettuali.

**2. Cani morsicatori.** Controllo dei cani secondo le procedure regionali e inserimento di tutti i dati in ARVET.

### **3. Canili sanitari e di prima accoglienza.**

**Domodossola.** Continuare il lavoro di ristrutturazione per arrivare al riconoscimento sanitario. Migliorare la attività di vigilanza sui cani vaganti catturati che transitano nel canile, con particolare attenzione alla corretta applicazione dei protocolli previsti dalle norme, e la registrazione in ARVET.

**Omegna.** Migliorare il sistema di registrazione diretta del registro di carico e scarico del canile nell'applicativo ARVET. In accordo con l'UT comunale, completare i lavori di ristrutturazione di adeguamento e di ampliamento del canile.

**Verbania.** Definire la gestione del canile sanitario, rafforzando la collaborazione con l'associazione. Completare la applicazione della gestione informatica diretta del registro di carico e scarico del canile da parte del gestore.

### **4. Contatti con le Pubbliche Amministrazioni.**

Rafforzare i contatti con le Amministrazioni Comunali e continuare la attività di consulenza e assistenza nella elaborazione di eventuali nuovi progetti comunali inviati in Regione per richieste di finanziamento.

**5. Esercizi di vendita e o detenzione di animali da compagnia.** (DGR 35-5274 del 12.2.2007 Recepimento DCPM 28.2.2003. Accordo tra Ministero della Sanità, le Regioni e le Province autonome, in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy) Tutti i negozi di animali, le sale di toelettatura, i centri di addestramento presenti sul territorio dell'ASL saranno sottoposti a vigilanza da parte del personale Tecnico di Prevenzione, al fine di completare gli iter autorizzativi laddove ancora mancanti.

**6. Allevamenti di cani.** Si prevede di effettuare il controllo periodico congiunto area A e C dei canili, degli allevamenti di cani e del gattile di Villadossola. Oggetto dei sopralluoghi

il rispetto dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalla LR 34/ 1993 e s.m; la verifica della corretta identificazione dei cani, la tutela del benessere animale.

7. **Educazione sanitaria.** Si prevede di sviluppare la collaborazione coi distretti scolastici della zona per gli interventi nelle scuole.

8. **Animali sinantropi e selvatici.** Continuerà la collaborazione con Provincia, Comuni, CFS ed altri enti.

9. **Gestione degli esposti** E' oggetto di attività di un gruppo di lavoro dipartimentale che coinvolge i servizi veterinari e il SISP. Obiettivo è quello di pervenire a un protocollo di gestione degli esposti uniforme e condiviso con le amministrazioni comunali e altri enti presenti sul territorio, elaborare modulistica dedicata e sviluppare attività di formazione interna ed informazione alla cittadinanza.